

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Codice Direzione	A0300B	Codice Settore	A0303A
Classificazione	03.12	Classificazione per materia	03.10.09/03/2016A/CR

**OGGETTO**

Procedura negoziata per l'affidamento in concessione riservata del servizio di gestione dei bar interni del Consiglio regionale del Piemonte per la durata di anni due più l'eventuale ripetizione di anni uno, ai sensi degli articoli 36, comma 2, lettera b) e 112 del d.lgs. 50/2016. Importo presunto della concessione euro 150.000,00 IVA esclusa. Approvazione dell'avviso e del capitolato tecnico. Impegno di spesa di euro 225,00 sul capitolo 13035 articolo 3 del bilancio gestionale del Consiglio regionale 2016-2018, annualità 2016.

**PREMESSA**

Vista la determinazione rep. n. A0303A/106/2016 del 15/04/2016 con cui si è disposto, tra l'altro:

- l'indizione di una gara informale per l'affidamento della concessione quinquennale degli locali per la gestione dei servizi bar e ristorazione del Consiglio regionale del Piemonte, previo invito a partecipare, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i., da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del d.lgs. 163/2006;
- l'approvazione, al fine di procedere all'avvio della gara stessa ed alla pubblicazione della manifestazione di interesse, dei documenti: avviso di "Manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento in concessione quinquennale degli locali per la gestione dei servizi bar e ristorazione del Consiglio regionale del Piemonte"; Modulo di adesione; Capitolato d'onere della concessione; Disciplinare tecnico; Allegato Prezzi imposti (PI);

vista, altresì, la successiva determinazione rep. n. A0303A/144/2016 del 16/06/2016 con cui sono stati approvati:

- l'elenco delle Imprese da invitare alla procedura di gara informale per l'affidamento della concessione quinquennale dei locali per la gestione dei servizi bar e ristorazione del Consiglio regionale del Piemonte;
- lo schema di lettera di invito ed i relativi allegati;

preso atto che con la determinazione rep. n. A0303A/187/2016 del 02/08/2016 la gara è stata dichiarata deserta;

vista, inoltre, la determinazione rep. n. A0303A/234/2016 del 02/11/2016 con cui è stata affidata la concessione per la gestione del servizio di bar e buvette al Gruppo Spes s.c.s. per il periodo 01/11/2016-31/01/2017, nelle more dell'espletamento della procedura di gara e nella misura strettamente necessaria, per assicurare il servizio di buvette durante le sedute dell'Assemblea legislativa del Consiglio regionale e/o per altre attività istituzionali con carattere occasionale, nonché garantire la continuità del servizio di gestione dei bar interni e l'introito del relativo canone di concessione;

considerato che il cronoprogramma dell'attività negoziale della Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi, adottata ai sensi della misura n. 7 del Piano triennale di prevenzione della corruzione e delle buone pratiche delle strutture del Consiglio regionale del Piemonte, aggiornamento anni 2016-2018, approvato con Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 16/2016, prevede l'acquisizione del servizio in oggetto;

atteso che l'importo complessivo presunto della concessione del servizio, per una durata di anni due, con eventuale ripetizione per un anno, considerata anche la presumibile proroga di mesi sei, ammonta ad euro 175.000,00, IVA esclusa, e pertanto inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del d.lgs. 50/2016;

ritenuto, quindi, che ricorrono i presupposti per procedere all'affidamento in concessione riservata del servizio di gestione dei bar interni del Consiglio regionale del Piemonte per la durata di anni due più l'eventuale ripetizione di anni uno mediante procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del d.lgs. 50/2016, previa gara ufficiosa con consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di specifica indagine di mercato;

rilevato che l'indagine di mercato sarà effettuata mediante avviso esplorativo di manifestazione di interesse pubblicato sul profilo del committente per un periodo di quindici giorni, specificando i requisiti minimi di ordine tecnico e finanziario richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta, secondo lo schema che si allega alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

atteso che l'affidamento della concessione in questione sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri ed i parametri indicati nell'avviso di manifestazione di interesse, ai sensi dell'articolo 95 del d.lgs. 50/2016;

rilevato che l'importo biennale, più l'eventuale ripetizione per anni uno, posto a base di gara della procedura di cui trattasi ammonta ad euro 150.000,00, IVA esclusa;

dato atto che gli oneri per la sicurezza di cui al relativo Documento Unico di Valutazione dei Rischi per l'eliminazione delle Interferenze (DUVRI), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, sono stati stimati in euro 145,28, oltre IVA, non soggetti a ribasso;

visto l'art. 26, commi 3 e 3 bis della legge 488/1999 e s.m.i.;

visto l'art. 1, comma 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 come sostituito dalla legge di conversione 7 agosto n. 135;

vista la relazione tecnica del 18 novembre 2016 prot. n. 38210, che si allega alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, con la quale la funzionaria incaricata dell'istruttoria attesta di aver verificato che il servizio oggetto di concessione non è acquisibile sul Mercato elettronico di CONSIP S.p.A. ed non è stata stipulata alcuna Convenzione CONSIP S.p.A. o S.C.R. Piemonte S.p.A.;

considerato che l'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali" stabilisce che gli enti pubblici, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della legge medesima, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1, previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza;

considerato, inoltre, che il successivo comma 2 dell'articolo 5 della medesima legge stabilisce che per stipulare convenzioni le cooperative sociali debbono risultare iscritte agli albi regionali di cui all'articolo 9, comma 1;

atteso che con la legge regionale 9 giugno 1994, n. 18 "Norme di attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381 'Disciplina delle cooperative sociali'" è stato istituito l'albo regionale delle cooperative sociali articolato nelle sezioni:

a) sezione A, nella quale sono iscritte le cooperative che gestiscono servizi alla persona;

b) sezione B, nella quale sono iscritte le cooperative che svolgono attività diverse agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

c) sezione C, nella quale sono iscritti i consorzi di cui all'articolo 8 della legge 381/91.

richiamata, inoltre, la nota informativa del 19 marzo del 2010 con cui è stata portata a conoscenza delle Direzioni regionali e agli enti interessati che con D.G. R. n. 46-12637 del 23 novembre 2009 la Giunta regionale ha previsto di impegnare, tra gli altri, le strutture organizzative regionali quali stazioni appalti affinché provvedano a destinare una quota non inferiore al 2 per cento degli stanziamenti complessivi per gli affidamenti a terzi di forniture di beni e servizi alle cooperative sociali di tipo B, inserendo negli atti di esecuzione contrattuale particolari condizioni attinenti a esigenze sociali volte a favorire l'utilizzo di personale svantaggiato;

considerato che il Consiglio regionale deve adempiere a tale disposizione;

vista la deliberazione del 20 gennaio 2016, n. 32 con cui l'Autorità nazionale anticorruzione ha emanato le linee guida per l'affidamento dei servizi a enti del Terzo settore e alle cooperative sociali, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6 febbraio 2016;

ravvisata la necessità di avviare la procedura per l'espletamento di una nuova gara, così come preso atto dall'Ufficio di Presidenza nella seduta del 27 ottobre 2016, riservata alle sole cooperative sociali di tipo B iscritte all'albo regionale;

evidenziata, altresì, la necessità di rinviare ad un successivo provvedimento l'approvazione della lettera di invito, con i relativi allegati, che definisce le modalità di presentazione dell'offerta, per la fase del confronto competitivo e la selezione degli operatori economici individuati mediante l'indagine di mercato di cui sopra;

tenuto inoltre conto che l'Impresa dovrà corrispondere all'Amministrazione un canone annuo posto a base di gara di euro 4.800,00 oltre l'aumento offerto e che per detta concessione il Consiglio regionale riconoscerà all'aggiudicatario solamente i corrispettivi derivanti da:

- eventuali rimanenze buvette esclusivamente in caso di mancata disdetta entro le 24 ore prima della programmata seduta dell'Assemblea Legislativa, per un importo massimo di euro 100,00 a seduta;

- fornitura straordinaria dell'acqua durante le sedute delle Commissioni consiliari;

valutato che le obbligazioni nascenti dal presente atto a carico dell'Ente, il cui periodo di svolgimento è previsto nel corso degli anni 2017, 2018 e 2019 vengano a scadenza e divengano esigibili da parte del beneficiario nel corso degli esercizi 2017, 2018 e 2019;

ritenuto, pertanto, di rinviare a successivo provvedimento le prenotazioni di impegno di spesa di competenza sul rispettivo capitolo ed articolo del bilancio di gestione 2017-2019 le annualità 2017-2018-2019;

dato atto che al formale impegno della spesa effettiva si provvederà con successiva determinazione, con la quale si procederà all'approvazione degli esiti della gara ed all'aggiudicazione della concessione di cui trattasi;

ritenuto opportuno stabilire che si potrà eventualmente procedere all'aggiudicazione dell'appalto quand'anche venga presentata una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento (anche per soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare svolgimento della gara) previo provvedimento amministrativo adeguatamente motivato;

acquisito il CIG n. 68917926AB;

preso atto che l'articolo 1, commi 65 e 67 della legge n. 266/2005 prescrive che l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture

(ora ANAC) determini annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione, ivi compreso l'obbligo di versamento del contributo da parte degli operatori economici quale condizione di ammissibilità dell'offerta nell'ambito di gare pubbliche;

preso atto, altresì che con deliberazione n. 163/2015 l'Autorità ha determinato l'entità del contributo di cui sopra in euro 225,00 per le Stazioni Appaltanti in caso di procedure di scelta del contraente con importo di gara uguale o maggiore a euro 150.000,00 e inferiore a euro 300.000,00 e che la relativa quota di contributo per gli operatori economici è pari ad euro 20,00;

ritenuto di dover procedere, considerata l'urgenza e l'indifferibilità della spesa ai sensi dell'art. 31, comma 8, della l.r. 7/2001, all'imputazione della spesa di euro 225,00 sul capitolo 13035 articolo 3 del bilancio gestionale del Consiglio regionale 2016-2018, annualità 2016, per far fronte all'adempimento di cui sopra, con liquidazione tramite Cassa Economale;

ritenuto, inoltre, di riservarsi di adottare, al momento dell'aggiudicazione, l'accertamento di entrata relativo al canone di concessione sul cap. 103/0;

valutato, ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 50/2016, di procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento per la concessione in oggetto, individuando il dott. Michele Pantè, in qualità di Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza del Consiglio regionale;

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i. di cui alla legge del 17 dicembre 2010 n. 217;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

visto il piano triennale della prevenzione della corruzione e delle buone pratiche (P.T.P.C.) degli Uffici del Consiglio regionale del Piemonte e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Consiglio regionale (Anni 2016/2018) approvati con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 16 dell'11 febbraio 2016 ed evidenziato che il processo decisionale è conforme alle misure previste dal P.T.P.C. medesimo;

evidenziato, altresì, che saranno rispettate, ove applicabili, le specifiche ed ulteriori misure di trasparenza (da 21 a 27) di cui alla circolare attuativa del 31 marzo 2016;

richiamati il:

- "Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale" approvato con D.U.P. n. 9/2014 e modificato con D.U.P. n. 17/2016, che, con la presentazione dell'offerta l'operatore economico dichiara di conoscere e si impegna ad accettare con la consapevolezza che qualunque violazione alle suddette norme del Codice di comportamento costituisce clausola di risoluzione o decadenza del contratto;

- "Patto di integrità in materia di contratti pubblici del Consiglio regionale del Piemonte", approvato con D.U.P. n. 7/2015 e pubblicato sul sito del Consiglio nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di gara e contratti" – "Avvisi, Bandi ed Inviti", che, con la sottoscrizione del contratto l'Impresa aggiudicataria della gara dichiara di conoscere e si impegna ad accettare con la consapevolezza che la violazione ed il mancato rispetto delle norme del Patto di integrità costituisce clausola di risoluzione della contratto;

richiamato, infine, l'osservanza all'obbligo di cui all'articolo 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/01;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

**a.** Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

**b.** vista la l.r. 7/2001;

**c.** visto il D. lgs n. 118/2011 come modificato dal D. lgs n. 126/2014;

**d.** vista la l.r. 23/2008;

**e.** vista la D.U.P. n. 117/2011;

**f.** vista la D.U.P. n. 122/2011;

**g.** vista la D.U.P. n. 62/2013;

**h.** vista la D.C.R. n. 120-45948 del 28/12/2015;

**i.** vista la l. r. n. 6 del 06/04/2016;

## D E T E R M I N A

1. di disporre - per quanto in premessa - l'espletamento di una gara per all'affidamento in concessione riservata del servizio di gestione dei bar interni del Consiglio regionale del Piemonte, per la durata di anni due più l'eventuale ripetizione di anni uno, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del d.lgs. 50/2016, previa gara ufficiosa con consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di specifica indagine di mercato;
2. di disporre che l'indagine di mercato sia effettuata mediante avviso esplorativo di manifestazione di interesse pubblicato sul profilo del committente per un periodo di quindici giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta, secondo lo schema che si allega alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare il capitolato tecnico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
4. di prendere atto che l'importo complessivo presunto della concessione per il biennio, più l'eventuale ripetizione per anni uno, ammonta ad euro 150.000,00, IVA esclusa;
5. di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione della lettera di invito che definisce le modalità di presentazione dell'offerta, per la fase del confronto competitivo, provvedimento nel quale verranno, altresì, selezionati gli operatori economici individuati mediante l'indagine di mercato di cui in premessa;
6. di stabilire, comunque, che si potrà eventualmente procedere all'aggiudicazione della concessione quand'anche venga presentata una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento previo provvedimento amministrativo adeguatamente motivato;
7. di procedere, considerata l'urgenza e l'indifferibilità della spesa ai sensi dell'art. 31, comma 8, della l.r. 7/2001, ad impegnare la somma di euro 225,00 sul capitolo 13035 articolo 3 del bilancio gestionale 2016-2018, annualità 2016, per dar corso agli adempimenti relativi ai contributi sulle gare d'appalto, con liquidazione tramite Cassa Economale;
8. di procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento per la concessione in oggetto, individuando il dott. Michele Pantè, in qualità di Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza del Consiglio regionale;
9. di dare atto che le obbligazioni, nascenti dal presente provvedimento, a carico dell'Ente diverranno esigibili e giungeranno a scadenza nel corso degli anni 2017, 2018 e 2019;
10. di rinviare a successivo provvedimento le prenotazioni di impegno di competenza sul rispettivo capitolo ed articolo del bilancio di gestione 2017-2019 le annualità 2017-2018-2019;
11. di dare atto che si provvederà all'impegno della spesa effettiva con successiva determinazione con la quale si procederà all'approvazione degli esiti di gara ed all'aggiudicazione della concessione;
12. di confermare a carico del concessionario della procedura l'assolvimento degli obblighi previsti dall'articolo 3, comma 7, legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i. di cui alla legge del 17 dicembre 2010 n. 217.

### **Elenco allegati:**

oggetto	impronta
<i>Relazione tecnica</i>	5a21de78cf528f2379afc48c6a9ed252366395e1821f170ce5ae0f1cf7dc52f6
<i>Capitolato tecnico</i>	f1bd569c249e28899ab83eb6826e8a0957535799d44884cef3ecfeabbec941dd
<i>Avviso Manifestazione di interesse</i>	0e716e050fe3eaa27657f47c500eda4ce6a4ff94fb62394dfbd1cd214a4a8030
<i>Modulo Avviso Manifestazione di interesse</i>	9d15b0f1890fc0dbebb1efb4696b791a43d265a529a993b851ecd668f9c3777a

**Elenco visti** (come separatore utilizzare il punto e virgola):

SARTO LAURA

*Il responsabile della direzione proponente*

--

La presente determinazione sara' pubblicata sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.